

PLUSLIGHT 60

TRAPPOLA A LUCE UV-A CON PIASTRA COLLANTE SCHEMA TECNICA



PREMESSA

Le trappole a luce UV-A con piastra collante sono lo strumento migliore per la cattura e il monitoraggio degli insetti alati infestanti. La loro azione si esplica grazie alla positiva risposta da parte di uno svariato numero di artropodi alla luce ultravioletta. L'ampio spettro di azione consente di monitorare numerose specie, anche in assenza di uno specifico attrattivo.

La trappola è progettata e costruita sulla base dei più recenti studi scientifici in materia. Materiali, componenti e manodopera, sono di esclusiva lavorazione europea.

IMPIEGHI

La trappola è ideale per tutti gli ambienti aperti al pubblico come, ad esempio, bar, ristoranti, negozi, ospedali, sale d'attesa, ambulatori medici, mense, ecc.

POSIZIONAMENTO

- a) lontano da altre sorgenti luminose (naturali o artificiali) che ne riducono la capacità attrattiva;
- b) in prossimità delle aperture non devono essere visibili dall'esterno, per non attrarre artropodi;
- c) ad un'altezza di 2,0÷2,5 metri per garantire:
 - copertura della quota di volo della maggior parte degli artropodi;
 - sicurezza per gli astanti che vivono le aree di produzione;
 - sicurezza degli operatori di Pest Management perché raggiungibili da terra, senza le scale;
- d) orientamento dei tubi fluorescenti orizzontali. Una disposizione in verticale dei tubi rende il dispositivo molto meno performante nelle catture;
- e) evitare il più possibile la presenza di ostacoli tra il dispositivo e le zone da monitorare, verificando che la luce emessa sia visibile da ogni punto dell'ambiente;
- f) il numero di trappole deve coprire l'intera area da monitorare (*vedi tabella copertura m² del dispositivo*).

AVVERTENZE e RACCOMANDAZIONI

- 1) I dispositivi devono intercettare gli insetti prima che essi raggiungano le parti più a rischio dell'edificio.
- 2) Non utilizzare i dispositivi all'esterno o in locali molto polverosi (granai, molini, ricovero bestiame).
- 3) Non utilizzare i dispositivi in ambienti in cui possono incorrere in schizzi d'acqua o elevata umidità (in tal caso è necessario impiegare i modelli IP65 o classi d'isolamento superiori).
- 4) Non installare tubi fluorescenti verdi. È dimostrato, anche nei confronti degli insetti delle derrate, che le frequenze luminose più performanti sono nell'UV-A.
- 5) Sostituire i tubi fluorescenti almeno ogni 12 mesi, preferibilmente tra aprile e maggio.
- 6) L'apparecchiatura viene fornita con lampade UV-A standard. Su richiesta è possibile fornire lampade *shatterproof*.
- 7) Assicurare il funzionamento ininterrotto H24.

ALLACCIO ALLA RETE ELETTRICA

Procedere al collegamento elettrico rispettando le norme in vigore nel proprio Paese (precauzioni sulla sicurezza personale). Alla prima accensione, se i tubi attinici non dovessero emettere luce, agire su di essi facendoli ruotare per ripristinare il corretto posizionamento (ruotarli di 90° rispetto alla posizione di inserimento). In caso di esito negativo, verificare anche lo starter.

MANUTENZIONE

Scollegare il dispositivo dalla rete elettrica quando è necessario un intervento di manutenzione.

Le superfici metalliche possono essere pulite ad intervalli regolari con un panno umido.

La piastra collante va sostituita in base al livello d'infestazione ed alle catture presenti, almeno con cadenza mensile. Nei periodi caldi, in relazione alla riduzione dei tempi del ciclo degli insetti, sostituire i fogli collanti con cadenza quindicinale o settimanale.

CARATTERISTICHE TECNICHE

MODELLO	DIMENSIONI (mm)	TUBI UV-A	TIPOLOGIA	COPERTURA (m ²)
PLUSLIGHT 60	470x330x130	4 x 15W BL	acciaio	160

GARANZIA

36 mesi dall'acquisto, con esclusione del materiale di consumo (lampade fluorescenti, starter e piastra collante).

ESPOSIZIONE ALLE RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI (ROA)

Le trappole UV-A per la cattura di insetti volanti rientrano a pieno titolo fra le sorgenti di radiazione sicure, classificate nel gruppo "Esente" in accordo con lo standard CEI EN 62471:2009 (lampade o sistemi di lampade), per le quali non sussiste rischio fotobiologico.

